



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: Ratifica delibera di Giunta comunale n. 55 del 19 giugno 2023 per variazione bilancio dovuto al pagamento delle borse di studio Miglino – Perazzo anno 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	FERRARIS Luigi (Sindaco)	x	
2	VARALDA Giovanni (Vicesindaco)	x	
3	FERRAROTTI Roberto (Assessore)	x	
4	DELLAROLE Giovanni	x	
5	BERGAMASCO Denis	x	
6	CELORIA Giuseppe	x	
7	SIVIERI Enrico	x	
8	CHIAVARO Marcello		x
9	DONISOTTI Gian Carlo		x
10	DELLAROLE Marilena	x	
11	GRANERIS Renato		x
	TOTALI	8	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. SCAGLIA Stefano, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FERRAROTTI Roberto, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Comune di Desana ha la necessità di porre in essere una serie di variazioni al proprio bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023, esecutivo ai sensi di legge ;

PRECISATO che :

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- l'art. 175, D.Lgs. 267/2000, dispone che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, tranne quelle di cui ai commi 5 *bis* e 5 *quater* della medesima norma;
- il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21.02.2023 ;

RICHIAMATO l'art. 175, D.Lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011, che in merito alle variazioni di bilancio dispone:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3- quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio; c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente; d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo; e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio: a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta; b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta; c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies; d) le variazioni degli stanziamenti e i versamenti riguardanti i conti di tesoreria statale intestati all'ente; e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

DATO ATTO che il Comune intestato è solito premiare, al termine di ogni anno scolastico, gli alunni più meritevoli frequentanti il proprio plesso scolastico;

VISTA la richiesta comunicazione informale delle insegnanti operanti presso il plesso scolastico di Desana, contenente l'elenco dei nominativi degli alunni più meritevoli per l'A.S. 2022/2023;

CONSIDERATO che occorre provvedere al pagamento delle borse di studio per l'A.S. 2022/2023 a favore degli alunni indicati nel prospetto sottostante :

A) alunni RESIDENTI :

1^ R.A. € 350,00;

2^ P.I.M. € 300,00;

B) alunni NON RESIDENTI :

1^ L.G. € 300,00 ;

2^ S.A. € 250,00 ;

DATO ATTO che la premiazione si terrà presso il Palazzo Comunale in data 25.06.2023 ;

VISTA la nota del Responsabile del Servizio Sport, Istruzione, Cultura e Tempo Libero, in data odierna, che comunica la necessità di integrare lo stanziamento di bilancio che consente il pagamento delle borse di studio per l'anno in corso ;

RITENUTO che si debba applicare una quota dell'avanzo accantonato – segnatamente la parte relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente – per un importo di € 1.200,00, riducendolo da € **28.035,00** ad € **26.835,00** ;

VISTO il prospetto contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023, redatto dal servizio finanziario e Affari Generali;

RITENUTO di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopraindicate, per le seguenti motivazioni:

- 1) pagamento borse di studio MIGLINO e PERAZZO riferite all'A.S. 2022/2023 ;
- 2) riduzione della parte vincolata del risultato di amministrazione, con riferimento specifico ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente – per un importo di € 1.200,00, riducendolo da € **28.035,00** ad € **26.835,00** ;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

RICHIAMATO l'art. 193, D.Lgs. 267/2000, relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

RILEVATO che sulla presente variazione di bilancio, adottata ai sensi dell'art. 175 co.5 bis, D.Lgs. 267/2000 non è richiesto il parere del revisore contabile in considerazione di quanto previsto dall'art. 239 co.1 lett. b) punto 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art.48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTO :

- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

Di prendere atto della necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023, ed ai documenti di programmazione correlati ;

Di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023, le variazioni sopraindicate, per le seguenti motivazioni:

- 1) pagamento borse di studio MIGLINO e PERAZZO riferite all'A.S. 2022/2023 ;
- 2) riduzione della parte vincolata del risultato di amministrazione, con riferimento specifico ai vincoli formalmente attribuiti dall'ente – per un importo di € 1.200,00, riducendolo da € **28.035,00** ad € **26.835,00** ;

Di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, che forma parte integrante della stessa ;

Di dare atto che risultano rispettati i principi di cui ai commi 1 e 6, primo periodo, dell'art. 162, D.Lgs. 267/2000;

Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente per i conseguenti adempimenti di legge;

Di trasmettere la presente deliberazione al revisore contabile, dando atto che sulla stessa non è richiesto alcun parere, come previsto dall'art. 239, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Di formulare idoneo atto di indirizzo al competente Responsabile di Servizio, affinché provveda a porre in essere le necessarie variazioni del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 - esercizio 2023;

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Stefano SCAGLIA

Relazione sul punto = il Vicesindaco, il quale informa i presenti che è stato necessario effettuare una variazione per rendere possibile l'erogazione delle borse di studio PERAZZO e MIGLINO. Le borse di studio alla memoria del Geom. PERAZZO sono state di :

- € 350 per il primo premio;
- € 300 per il secondo premio;

Le borse di studio alla memoria del Dott. MIGLINO sono state di :

- € 300 per il primo premio ;
- € 250 per il secondo premio ;

Terminata l'esposizione del Vicesindaco, il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento. Verificato che non ve ne sono, invita tutti i presenti alla votazione .

Interventi = nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio finanziario e del servizio gestione del personale;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio comunale , a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
FERRAROTTI Rag. Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco, oggi
giorno della sua pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari (Prot. n. _____), ai sensi
dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18
agosto 2000, n.267.

Visto: IL PRESIDENTE
FERRAROTTI Rag. Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti
d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni
consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si attesta che la suesposta Deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla
Giunta e che, pertanto, la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134
del T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano